CHI DECIDE PER NOI?

Attività di educazione civica sul potere, la democrazia, il diritto di voto in Italia e in altri Stati

Tempo di svolgimento: un'ora di lezione con possibili attività integrative

Obiettivi:

- Acquisire i concetti chiave: forme diverse di governo: democrazia, autoritarismo, monarchia, repubblica.
- Sviluppare il pensiero critico: riflettere sull'importanza della partecipazione dei cittadini, della libertà e della tutela dei diritti fondamentali
- Potenziare le abilità di lavoro in team e di public speaking mantenendo un atteggiamento di rispetto e ascolto.
- Valorizzare tutte le culture con cui i ragazzi possono venire a contatto.

SCALETTA

Introduzione (5 minuti)

1) Proiettare immagini prese dalla realtà: persone che vanno a votare, un parlamento, un re (o un dittatore), manifestazioni di piazza.
2) Sottoporre loro un quesito: "Se doveste prendere una decisione importante per la classe (ad esempio la meta del viaggio d'istruzione) a chi affidereste la decisione: al Preside, al coordinatore, ai genitori, a una votazione in classe dove vince la maggioranza ?

Elicitazione (10-15 minuti)

3) Dopo aver ascoltato le risposte senza commentarle, l'insegnante disegna alla lavagna due colonne: Regole condivise e Decisioni dall'alto
4) L'insegnante spiega i pilastri della democrazia in Italia: la Costituzione, separazione dei poteri e il suffragio universale (il livello di approfondimento di questa spiegazione è tarato sulla classe in cui viene svolta l'attività)
5) A questo punto si mettono a confronto le realtà di altri Paesi, sia dei ragazzi stranieri presenti, ma anche tutti quelli che gli alunni possono aver conosciuto tramite racconti personali. L'insegnante funge da segretario, appuntando alla lavagna quanto riferito per completare lo schema.

Possibili attività integrative in fase di elicitazione (durata variabile)

a) **Attività preparatoria**: per valorizzare maggiormente i contributi di eventuali studenti e studentesse provenienti da altri Paesi, è possibile chiedere loro in anticipo di presentare il sistema politico, la costituzione o il sistema elettorale nei rispettivi Paesi. L'insegnante sceglierà se sarà sufficiente il racconto personale oppure se sia preferibile la preparazione di apposite presentazioni.

b) **Attività di approfondimento**: una volta terminata la fase 5 si può chiedere alla classe di verificare singolarmente quanto emerso durante la conversazione tramite la consultazione di fonti ritenute affidabili. A discrezione dell'insegnante l'attività può essere svolta autonomamente a casa.

Attività di gruppo (15 minuti)

6) La classe viene divisa in piccoli gruppi eterogenei. Ad ogni gruppo viene chiesto di riflettere, dibattere e arrivare a rispondere alla domanda: *"Immaginate di vivere in uno Stato ideale. Chi dovrebbe prendere le decisioni? Come si sceglie chi governa il Paese? Come si garantiscono i diritti di tutti?"* (Nella discussione continua il confronto con realtà diverse da quella italiana)

Restituzione e conclusione (15 minuti)

7) Un portavoce di ogni gruppo legge ad alta voce le conclusioni raggiunte
8) Sintesi finale dell'insegnante con riferimento all'Articolo 1 della Costituzione italiana (*L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione*), all'importanza della presenza di una Costituzione che tutela i diritti fondamentali e pone la Democrazia alla base del governo.